

(da inserire nella busta A)

AL COMUNE DI SCARMAGNO  
Piazza M. e S. ENRICO N, 5  
10010 SCARMAGNO (TO)

**Oggetto: Dichiarazioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, all'articolo 1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012, del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Scarmagno ed agli articoli 2, comma 3, e 17, comma 1 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti comunali.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
della società \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_  
destinatario del seguente provvedimento/contratto/accordo  
\_\_\_\_\_ del Comune di  
Scarmagno,

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR,
- informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s. m. e i.,
- visto l'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 che testualmente recita:  
*" I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*;
- visto l'articolo 1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012 nonché il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Scarmagno,
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con particolare riferimento agli articoli 2, comma 3, e 17, comma 1;
- visto il Codice di Comportamento dei dipendenti comunali del Comune di SCARMAGNO, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 30/01/2014,

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

#### DICHIARA

1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del dichiarante per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. (art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001).

2) l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli Amministratori, il Segretario Comunale, i Responsabili di Servizio dell'Ente (articolo 1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Scarmagno).

3) di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali del Comune di Scarmagno, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 30/01/2014 e pubblicato permanentemente sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente e di essere consapevole della sua applicabilità al rapporto in oggetto e che è causa di risoluzione del contratto o decadenza del rapporto stesso il mancato rispetto degli obblighi ivi previsti.

Data, \_\_\_\_\_

Il/La Dichiarante

\_\_\_\_\_

***Allegato: copia documento di identità in corso di validità.***